

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"**

Via Don Milani 4 - 20086 MOTTA VISCONTI (MILANO)

Tel./Fax 02.90000266

E-mail : miic872009@istruzione.it - miic872009@pec.istruzione.it
www.icmottavisconti.it

C.F. 90015610158 - C.M. MIIC872009



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

CONCERNENTE I CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AI SENSI DELLO ARTICOLO 45 COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 E PER LA MISURA DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE DELLA CUI COLLABORAZIONE IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI AVVALE IN MODO CONTINUATIVO NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI e PERS.LE A.T.A. -Anno scolastico 2019- 2020

Il giorno 12 dicembre 2019 alle h 11.30 presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale "A. NEGRI" di MOTTA VISCONTI - Via Don Milani, 4

tra il Dirigente Scolastico *prof. Roberto Fraccia*

le R.S.U. ATA Bellini Giordana Teresa Maria docente

viene sottoscritto il seguente

CONTRATTO

Ai sensi degli Artt. 6 - 7 e 22 del C.C.N.L. 19.04.2018

VIENE CONCORDATO

PREMESSA

L'art. 5, c.2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 attribuisce in particolare al potere dirigenziale l'adozione delle misure inerenti la gestione delle risorse umane, dopo che all'art. 2, c.1, lett. d lo stesso Decreto aveva precisato che le Pubbliche Amministrazioni si ispirano a principi di imparzialità e trasparenza.

Occorre altresì considerare che le materie di cui ai commi 2 -3 -7 dell'art. 22 del CCNL 19.4.2018, se da una parte attengono alle decisioni organizzative e di gestione di pertinenza del Dirigente Scolastico, che ne ha la responsabilità anche in quanto chiamato a dare attuazione agli indirizzi ricevuti dagli Organi di governo dell'Istituto (art. 54, c.1 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150), dall'altra hanno ricadute sulle condizioni di lavoro del personale.

Le parti convengono per questi motivi sull'opportunità che, nelle presenti relazioni sindacali, i criteri e le modalità dell'attuazione delle decisioni organizzative di pertinenza del Dirigente, intesi come criteri e modalità generali, siano chiaramente esplicitati, avendo come obiettivo l'effettiva attuazione dei principi di legalità, imparzialità e buona amministrazione.

Sulla base di tale premessa si sono svolti appositi incontri fra Dirigente ed RSU in cui, oltre all'informazione di cui all'art. 6 del CCNL 19.4.2018 si è discusso sui criteri e modalità generali dell'attuazione delle decisioni organizzative. In particolare rispetto al punto m "criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed A.T.A."



ART.1 – Criteri assegnazione del personale

DOCENTI

a) Educatrici scuola dell'infanzia

L'assegnazione alle sezioni terrà conto della continuità didattica favorendo un interscambio di competenze per garantire uguale trattamento agli alunni.

b) Docenti scuola primaria

Sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi, garantendo un avvicendamento e una rotazione periodica.

L'assegnazione avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

1. rispetto della continuità didattica;
2. valorizzazione delle competenze professionali per garantire un'omogenea offerta formativa nei plessi dell'Istituto Comprensivo;
3. attuazione del tempo scuola richiesto dalle famiglie;
4. attuazione del POF;
5. valutazione delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti;
6. nell'eventualità di cambio di sede (da plesso a plesso), in caso di concorrenza sullo stesso posto, ci si avvale della graduatoria interna.

Assegnazione dell'orario prevalente

L'orario prevalente è assegnato:

- Ai docenti a tempo indeterminato;
- Ai docenti a tempo determinato con maggior anzianità di servizio nel plesso

c) Docenti scuola secondaria 1° grado

Sulla base di quanto stabilito dalla programmazione dell'azione educativa, il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi, garantendo un avvicendamento e una rotazione periodica.

L'assegnazione avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

1. rispetto della continuità didattica;
2. valorizzazione delle competenze professionali per garantire un'omogenea offerta formativa nelle sezioni dell'Istituto comprensivo;
3. attuazione del tempo scuola richiesto dalle famiglie;
4. attuazione del POF;
5. equa distribuzione nei consigli di classe dei docenti a tempo indeterminato e determinato

COLLABORATORI SCOLASTICI

Il personale collaboratore scolastico sarà assegnato alle sedi su proposta formulata dal D.S.G.A. per un periodo di durata annuale,

seguendo i criteri:

1. Equilibrio tra personale beneficiario dei permessi di cui alla L. 104;
2. Esigenze di servizio valutate dal Dirigente Scolastico;
3. Attitudini ed esigenze personali, se compatibili con le esigenze di servizio;
4. Anzianità nel plesso di riferimento
5. Continuità di servizio;
6. Richiesta del dipendente.

Nel rispetto di quanto sopra esposto, il D.S.G.A. predisporrà l'assegnazione del personale.

Qualora a parità di condizioni più collaboratori aspirassero allo stesso posto, si procederà secondo graduatoria interna; per il personale supplente annuale nel rispetto dei criteri esposti ed eventualmente secondo l'ordine della graduatoria da cui è stato nominato.



ART. 2 - Campo di applicazione decorrenza e durata

1. Gli effetti del presente Protocollo decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Protocollo d'Intesa s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
2. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Il presente Protocollo d'Intesa viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolare modo, al CCNL 29.11.2007 e al CCNL 19.04.2018. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'Intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
4. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico provvede a fare affiggere copia integrale del presente Protocollo d'Intesa nelle Bacheche sindacali delle istituzioni scolastiche .

Art. 3 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

1. Il F.I.S. ha il fine di riconoscere gli impegni del personale e di promuovere le attività tese a qualificare il servizio scolastico così come risultano dal Piano dell'offerta formativa.
Le priorità sono così individuate:
 - a) attività aggiuntive di insegnamento proposte dai Consigli di classe e dal Collegio dei docenti;
 - b) attività aggiuntive non di insegnamento a seguito di delibera del Collegio o di affidamento di attività da parte del DS;
 - c) attività aggiuntive del personale ATA
 - d) incentivazione dei rientri pomeridiani (art. 34 c. 2; art. 38 c. 1).In caso di carenza di fondi per incrementi imprevisi delle attività di cui ai punti a-b-c, i compensi di cui al punto 4 sono proporzionalmente ridotti.
2. I criteri per l'impiego delle risorse dell'istituzione sono:
 - l'efficienza, con l'assegnazione di obiettivi da raggiungere nel monte ore assegnato;
 - l'economicità, valutando che vi sia proporzione fra il compito assegnato e il numero di persone nonché il numero di ore impegnati.
3. Gli incarichi per i quali è previsto il compenso forfetario su base annua sono retribuiti sulla base della effettiva presenza in servizio nella sede di lavoro nei 10 mesi da settembre a giugno. Per il calcolo dei mesi di assenza, si intende per primo mese di assenza la frazione superiore a 15 giorni.

Art. 4 – Criteri specifici per la retribuzione di commissioni e incarichi dei docenti

1. I requisiti per l'accesso al riconoscimento economico dei docenti impegnati per commissioni e incarichi è determinato dal CCNL che prevede:
 - fino a 40 ore annue per la partecipazione al Collegio e alle sue attività (programmazione, consigli di materia e di progetto, commissioni, l'informazione alle famiglie sui risultati quadrimestrali)
 - fino a 40 ore annue per i consigli di classe e le attività connesse.
2. Eventuali disomogeneità di impegno in ordine al monte - ore contrattuali (richiamati nel comma precedente) e eventuali superamenti di tali monte - ore vengono regolati in senso sia positivo che negativo attraverso il fondo di flessibilità con il meccanismo dei crediti (art 8).
3. Per l'accesso alla retribuzione del F.I.S. occorre che le attività aggiuntive siano regolarmente deliberate e autorizzate.
4. Le commissioni sono espressione dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti, del quale sono articolazioni. Hanno il compito di elaborare le strategie educative e didattiche e di presentare alla delibera del Collegio le proposte conclusive. Il Collegio, deliberandone l'istituzione, assegna gli obiettivi e il numero di ore necessarie per raggiungerli.
5. Le ore da retribuire sono quelle che effettivamente risultano a consuntivo dai fogli firma, ma non oltre il budget assegnato (vedi allegati al presente contratto). A consuntivo, e in caso di avanzo del fondo, in sede di comunicazione successiva è possibile una rivalutazione dei budget ad integrazione di eventuali maggiori impegni orari.
6. Ciascuna commissione, a cui è assegnato un budget orario per il funzionamento, come contenuto nell'allegato 1, provvede a definire un calendario e un programma dei lavori adeguato al budget. Determina inoltre l'ammontare orario forfetario per il docente responsabile della commissione, quale riconoscimento per l'attività di coordinamento, gestione e verifica dei risultati. Qualora il docente responsabile della commissione ricopra l'incarico di Funzione strumentale, nel medesimo settore, il compenso relativo alle funzioni di coordinamento della commissione e



all'attività della medesima risulta compreso nel compenso attribuito per l'incarico della funzione stessa (art. 11 del presente contratto)

7. Gli incarichi comportano la delega per la gestione di settori del patrimonio scolastico destinato all'utilizzo didattico. Essi comportano i seguenti compiti in relazione al settore assegnato:
- controllo iniziale della dotazione
 - gestione della struttura così da assicurarne l'efficienza didattica
 - gestione al computer degli inventari ed eventuale aggiornamento
 - controllo finale della dotazione, segnalando al DSGA con apposita relazione lo stato della struttura, eventuali danneggiamenti ed ammanchi.

ART. 5 - Quadro di Azione

Il presente contratto fa riferimento alle condizioni economiche imposte dal CCNL in vigore, lordo dipendente e determina:

- la ripartizione concordata del Fondo di istituto;
- Il numero delle funzioni strumentali da attivare (ex Funzioni obiettivo – art. 33 CCNL 29/11/2007), loro contenuto e compensi relativi;
- Il numero degli incarichi specifici da attivare (ex funzioni aggiuntive – art. 47 CCNL 29/11/2007), loro contenuto e i compensi relativi.

Inoltre recepisce gli accordi sulle parti suscettibili di variazione annuale.

ART. 6 - Determinazione del Fondo di Istituto e delle quote spettanti a Docenti e personale ATA

Il Fondo di Istituto per l'anno scolastico 2019 - 2020 risulta essere composto dalle seguenti voci con il relativo ammontare lordo contribuiti a carico Amministrazione:

A	Comp. Per attiv. Complem. Di Educa.fisica (art. 40 c.4 lett.b) CCNL 2018	€		1.376,96
	Comp. Area Forte Processo Immigrat. (art. 40 c.4 lett. e) CCNL 2018	€		2.300,91
	Funzioni strumentali al POF (art.40 c.4 lett. c) CCNL 2018	€		5.848,05
	Incarichi specifici al personale ATA (art. 40 c. 4 lett.d) CCNL 2018	€		4.025,00
	ORE ECCEDENTI pers.le doc. sc. Infanzia	€		567,42
	pers.le doc. sc. Prim.	€		1.405,04
	pers.le doc. sc. Second.	€		1.500,09
B	Fondo d'Istituto 2019 20 –ART. 40 c.4 lett a) CCNL 2016/2018			€ 60.462,99
			Avanzo FIS anni precedenti	€ 713,98
			TOTALE FIS	€ 61.176,97
C	TOTALE COMPLESSIVO (A + B) MOF			78.200,44

Art. 7 - Ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (p. B)

1. L'individuazione delle quote spettanti al fondo dei Docenti e del personale ATA si effettua in modo proporzionale al numero del personale ATA e Docente presente in Organico di Diritto (per il corrente A.S. n. 25 A.T.A. e n. 104 docenti) applicando la ripartizione sull'intera somma disponibile del FIS (assegnazione annuale) decurtata delle quote corrispondenti ai compensi, come definiti nel comma 2 del presente articolo, per il Collaboratore vicario, il secondo collaboratore e per il DSGA. (Allegato 4)

2. I compensi di cui al precedente comma sono così determinati:

- docente collaboratore vicario, budget orario forfetario di 130 ore pari ad € 2.275,00 (lordo stato € 3.018,92);
- docente secondo collaboratore budget orario forfetario di 100 ore pari ad € 1.750,00 (lordo stato € 2.322,25);
- Direttore SS.GG.AA. viene assegnato un compenso determinato dalla sequenza contrattuale del 25.7.2008 che prevede l'erogazione di una indennità fissa, riconducibile alle complessità di ogni scuola pari a .4.620,00 (lordo stato € 6.130,74) - € 750,00 per ogni istituto verticalizzato, € 30,00 per ogni unità in o.d.d: n.129 -.

3. per cui l'ammontare del fondo da ripartire a carico del personale ATA e del personale docente consiste in



€ 49.705,06

4. Pertanto la ripartizione del Fondo di Istituto risulta:

Quota personale ATA		
Let. G - H	€	9.632,76
Quota personale docente		
- lett. A - B- C- D	€	40.072,30
Per il totale di €		49.705,06

	Ripartizione PERSONALE DOCENTE - Art. 88 c. 2 lett. e CCNL 29/11/2007	40.072,30
A	ATTIVITA' PER PROGETTI (progettazione e produzione di materiali utili per la didattica) Art. 88 c. 2 lett. b	14.188,95
B	ATTIVITA' PER PROGETTI (attività aggiuntive d'insegnamento) Art. 88 c. 2 lett. B	0,00
C	Personale docente che collabora in modo continuativo con il dirigente scolastico (Art. 88 c. 2 lett. f - CCNL 29/11/2007) e personale docente facente parte di commissioni (art. 88 c. 2 lett. k - CCNL 29/11/2007), di cui:	
C1	Personale docente facente parte di commissioni (Allegato 1)	6.015,95
C2	Personale docente con funzioni di Presidente, Coordinatore. dei Consigli di Intersezione, Interclasse e classe. (Allegato 3)	5.108,95
C3	Personale docente responsabili di plesso (Allegato 2)	5.921,74
D	Flessibilità	8.836,71
E1	Comp. Per attività. Complementari. Di Educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) (N. 1 docente educazione fisica scuole Secondarie)	1.373,96
E2	ORE ECCEDENTI personale docente sc. INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA.	3.472,55
E3	AREA FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	2.300,91
F	Attività' aggiuntive personale ATA Art. 88 c. 2 lett. e CCNL 29/11/2007:	9.632,76
F1	-Collab. Scolast. Intensificazione attività lavorativa in orario di servizio in relazione alla sostituzione del collega assente per causa di forza maggiore (da riportare alla effettiva presenza e da non riconoscere in presenza del sostituto, supplente temporaneo), n. 18 collaboratori scolastici organico di fatto (Art. 33 contratto integrativo di istituto)	1.725,36
F2	Assistenti Amministrativi: flessibilità organizzativa in riferimento a maggiori carichi di lavoro per sostituzione assenti (5 u.)	390,00
F3	- Assistenti. Amministrativi : esigenze per servizi di sorveglianza-accesso Scuola. Primaria; smaltimento traffico telefonico; (n. 5 u.)	780,00

Bea



F4	- C.S. reperibilità per apertura scuola in caso di necessità; - C.S. assistenza. x igiene bambini scuola dell'infanzia e attività di laboratorio; - C.S. supporto per archivio uff. di segreteria. Personale secondaria. Motta Visconti; - C.S. conservazione materiale di pulizia e tenuta relativi registri; - C.S. intensificazione pulizia auditorium Via Don Milani, 4 - C.S. intensificazione. straordinaria ampi spazi uso comune; - C.S. disagio per orario spezzato e/ o su più plessi per esigenze di servizio	5.325,39
F5	- Assistenti Amministrativi : archiviazione. Atti e disagio per accesso archivio in altra sede (n.4 u.)	234,00
F6	Per prestazioni al di fuori dell'orario di servizio (lavoro straordinario) Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici	1.178,01

Le voci di cui alle lett. E **NON rientrano nel budget del F.I.S. in quanto i relativi finanziamenti sono stanziati con provvedimenti diversi.**

PERSONALE DOCENTE

ART. 8 Determinazione delle modalità per la costituzione del Fondo di flessibilità e dei criteri per l'attribuzione (lett. D, art. 7)

1 Viene determinata annualmente una quota del FIS denominata Fondo di flessibilità che va a compensare attività di ampliamento dell'offerta formativa del personale docente non remunerabili direttamente in modo proporzionale al tempo impiegato.

2 Tale fondo sarà individuato annualmente e valorizzato alla lettera D del comma 4 dell'articolo 7 del presente contratto. Inoltre per l'anno corrente sarà integrato da:

- dall'ammontare computato nel fondo di riserva
- economie effettuate su Fondo Istituto
- avanzi computabili a consuntivo sugli interventi previsti dall'art. 7 voci: A – B- C- C1-C2-C3;
- eventuali risorse aggiuntive pervenute successivamente alla chiusura del presente contratto.

3 Il Fondo flessibilità sarà ripartito secondo i criteri espressi nella seguente tabella. L'importo attribuito alla voce Flessibilità sarà suddiviso per il totale dei crediti di istituto e moltiplicato per i crediti di ciascun docente.

Contenuto della flessibilità	sistema dei crediti			
	Incremento Da 5 a 10 h	Incremento Da 11 a 20 h	Incremento oltre 21	
Impegni orari implicati dal Piano delle attività annuale art. 29 CCNL Monte ore effettuato	3	4	6	
Assenze per permessi su riunioni collegiali	Per ogni ora Fino a 4 ore di assenza		Per ogni ora Dalle 5 ore di assenza in poi	
	- 1		- 3	
Uscite didattiche	2-4 h n.s.	1 g (tutti)	2-3 g tutti	"da 4 g tutti"
	1	2	5	7
Attività di formazione	4 - 6 h	7 - 12 h	da 13 ore	
	3	6	9	
Incarichi in ordine alla sicurezza	Vigilanza sul fumo	Addetto	Preposto, RLS	
	2	3	5	



Segretario di Consiglio di classe e interclasse	5			
Gruppi operativi Ogni colloquio	6 x fuori servizio.	2x in servizio	4x ibrido (metà fuori)	
Tutoraggio neo immessi e tirocini	3 x tutor tirocini	7 x tutor neoimmessi		
Partecipazione a commissioni Comunali	3 x seduta			

4 Eventuali crediti negativi si assommano agli eventuali crediti positivi e definiscono l'ammontare totale dei crediti e l'ammontare personale. Nel caso che il computo definisca un totale negativo il valore complessivo dei crediti negativi verrà detratto da quanto maturato per altri incarichi.

5 Il riconoscimento dei crediti è subordinato alla effettuazione di tutti gli impegni previsti dal piano delle attività che producono gli incrementi, positivi o negativi, di cui alle tabelle precedenti.

Il riconoscimento dei crediti sarà effettuato, quindi sulla base delle presenze effettive agli impegni determinati dal piano delle attività annuale.

ART.. 9 Determinazione dei criteri per il recupero di permessi orari fruiti nell'ambito di attività funzionali all'insegnamento (Collegio docenti, Consigli di classe – interclasse – intersezione, attività di programmazione didattica)

1 I permessi orari su attività funzionali all'insegnamento (art. 29 cc. 1, 3a, 3b CCNL 29/11/2007) sono soggetti al medesimo protocollo di richiesta e autorizzazione dei permessi orari su attività di insegnamento.

2 Il recupero di tali permessi può avvenire con la medesima attività collegiale qualora essa venga convocata in un momento diverso da quello previsto dal piano annuale, previo accordo di tutti i convocati.

3 Il recupero di cui al punto precedente non deve implicare un incremento di impegno orario dei restanti componenti dell'organo collegiale.

4 Se la modalità di cui al punto 2 non risulta possibile, l'ammontare dei permessi fruiti su attività funzionali all'insegnamento verrà regolato con l'applicazione del sistema dei crediti come definito all'articolo 8.

5 Questione a parte riguarda il recupero dei permessi richiesti per le ore di progettazione didattica della Scuola Primaria che non si collocano nelle cosiddette 40 + 40, ma costituiscono orario di servizio tout court. Tali ore di permesso sono da recuperare, fatto salvo il contenuto del precedente comma 2, nell'ambito delle ore di attività didattica.

Art. 10 - Ferie del personale docente nei giorni di lezione

1. Ferma restando la validità del CCNL, in merito all'applicazione della fruizione di 6 giorni di ferie nel periodo di lezione da parte dei docenti, si concorda che:

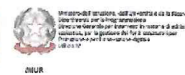
- questa previsione contrattuale incontra, negli ordini di scuola presenti nell'Istituto, difficoltà ostative ad un'equa applicazione fra i docenti;
- i permessi richiesti per soddisfare necessità familiari o personali rientrano nella disciplina degli artt. 15 e 16 del CCNL;
- altre esigenze dei docenti possono essere soddisfatte con la flessibilità dell'orario (nella forma di cambio di giorno libero o accordi fra colleghi all'interno del modulo o del Consiglio di classe), per un numero massimo di 6 giorni nell'a.s.2019/2020.

Art. 11 – Criteri per la sostituzione del personale docente assente

In caso di assenza breve o saltuaria del personale si procederà con:

- utilizzo delle disponibilità di sostituzione interna all'Istituto secondo modalità specifiche per ogni ordine di scuola ai del nell'art. 1, comma 333, della Legge 23/12/2014, n. 190, che richiama il primo periodo dell'art. 1 comma 78 della Legge 23/12/1996 n. 662;
- individuazione del personale supplente in base alle graduatorie.

Barbera



3. qualora lo scorrimento delle graduatorie d'istituto risultasse senza esito si procederà all'individuazione del personale supplente, dopo avere esperito le necessarie ricognizioni nelle graduatorie degli Istituti circoscrivibili, attraverso l'individuazione per ricognizione delle MAD pervenute, indagate attraverso il criterio della congruenza della competenza attestata dai titoli dichiarati con la necessità di personale, eventuale colloquio conoscitivo e di approfondimento di quanto dichiarato o alternativamente raccolta e valorizzazione di esperienza pregressa maturata nell'Istituto o, in analoghe situazioni, in altri Istituti
4. Il personale verrà sostituito per la Scuola Primaria e per la scuola dell'Infanzia con chiamata dopo il primo giorno di assenza, per la Scuola secondaria a partire dal 15° giorno.
5. Per quanto attiene alle sostituzioni con l'utilizzo di personale interno si procede con le seguenti modalità:
 - a) docenti che devono recuperare ore richieste con permesso breve, o attingendo al budget per le Ore eccedenti (vedi al precedente art. 6) con assegnazione di incarico di supplenza oraria;
 - b) presenza tra docenti dello stesso team;
 - c) presenze tra docenti nel plesso
 - d) utilizzo del docente di sostegno, come soluzione adottabile in situazioni di estrema e particolare criticità.

Qualora i criteri previsti dal punto 5 non possano essere adottati si procede alla ripartizione degli alunni nelle classi secondo gli elenchi previsti dal piano di sicurezza.

ART. 12 Aree di intervento e misura dei compensi per le funzioni strumentali. Il compenso unitario determinato dalla Contrattazione nazionale per le funzioni strumentali è di € 5.848,05

Le aree di intervento delle Funzioni strumentali sono state determinate dal Collegio dei docenti con delibera N. 02 del 25/09/2019. Gli incarichi per le aree di intervento sono stati assegnati con nomina prot. 3036 del 09/10/2019
 Aree di intervento e incarichi sono riassunti nella seguente tabella:

Coordinamento Attività di Inclusione.	2 incarichi
Coordinamento Aggiornamento. POF	3 incarichi
Coordinamento e gestione attività di continuità e orientamento	2 incarichi
Coordinamento utilizzo e sviluppo TIC	2 incarichi

Per ciascuna area di intervento sono attribuite le quote orarie forfetarie corrispondenti complessivamente al budget di istituto.

La seguente tabella riporta le attribuzioni orarie in funzione dei compiti assegnati per ciascun incarico:

Per quanto riguarda le FS di Informatica, nel caso in cui venissero attribuiti i compensi per animatore digitale si libererebbe la corrispondente quota a favore delle restanti figure.

	N. Incarichi	Obiettivi d'area	Monte ore assegnato
Coordinamento attività di Inclusione	2	In relazione con la Commissione POF: <ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinamento della commissione collegata alla F.S. ▪ cura dell'inserimento e integrazione alunni con disabilità e DSA; ▪ tenuta dei rapporti con i servizi sociali e sanitari; ▪ inserimento e integrazione alunni di recente immigrazione ▪ rilevazione dei bisogni e individuazione degli interventi finalizzati a ridurre gli svantaggi; ▪ formulazione di progetti e proposte di formazione per quanto attiene al disagio, disabilità, educazione alla salute 	30,51 x FS
Coordinamento e aggiornamento POF	3	Procedere a individuare termini, modi e necessità di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento della commissione collegata alla F.S ▪ revisione e aggiornamento della Carta dei Servizi; ▪ revisione e aggiornamento del POF di Istituto; ▪ predisposizione di selezione ragionata di documentazione normativa; ▪ proposta al Dirigente e al Collegio di attività di studio, formazione e sperimentazione. 	22,89 x FS



		<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione di percorsi di studio per la definizione di un curriculum di istituto, in relazione con la Commissione continuità. 	
<p>Coordinamento e gestione attività di continuità e orientamento</p>	2	<p>In relazione con la Commissione POF:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento della commissione collegata alla F.S. ▪ Coordinamento delle attività di continuità e raccordo con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di 1° grado. ▪ Coordinamento dell'attività di studio, ricerca e sperimentazione per la definizione del curriculum verticale. 	30,51 x Fs
<p>Coordinamento utilizzo e sviluppo delle TIC</p>	2	<p>In relazione con le esigenze via via emergenti e in relazione reciproca provvedere alla:</p> <p>1^</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione, aggiornamento e gestione del sito della scuola; ▪ consulenza, assistenza e formazione in ambito informatico e multimediale; ▪ gestione del registro elettronico per la scuola secondaria e relativa gestione di documentazione; ▪ elaborazione statistica di supporto alla valutazione di Istituto; ▪ Predisposizione dell'orario scolastico della Scuola secondaria di Motta e supporto all'orario della secondaria di Besate. <p>2^</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto ai docenti in situazioni ordinarie e in casi di malfunzionamento per il laboratorio delle scuole primaria e secondaria di Besate coordinando i modi e i tempi degli interventi di assistenza specifica; ▪ gestione del registro elettronico per la scuola primaria e relativa gestione di documentazione; ▪ consulenza, assistenza e formazione in ambito informatico e multimediale; ▪ Supporto ai docenti di primaria e secondaria di Besate per l'uso delle LIM. ▪ Predisposizione dell'orario scolastico Scuola Primaria di Besate 	30,51 x FS



PERSONALE ATA

ART. 13 Individuazione delle mansioni relative agli incarichi specifici = € 4.025,00

Collaboratori scolastici	N. 11	2.698,00
Assistenti Amministrativi	n. 4	1.327,00

Tenuto conto del personale beneficiario della prima posizione economica (ex art.7):

n. 4 COLLABORATORI :

"Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso"

- n. 1 unità presso scuola dell'infanzia di Besate
- n. 1 unità presso scuola primaria di Motta Visconti
- n. 1 unità presso scuola secondaria di Motta Visconti
- n. 1 unità presso scuola primaria/secondaria di Besate

n. 1 ASSISTENTE AMM.VO

"Sostituzione del Direttore SS.GG.AA. e collaborazione con lo stesso nella gestione CEDOLINO UNICO";

gli incarichi specifici vengono così suddivisi:

COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Primaria di Motta Visconti

N. 2 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso e sicurezza nella scuola; • Tenuta registro e conservazione materiale di pulizia e primo soccorso.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso e sicurezza nella scuola; • Responsabile segnalazione arredi e suppellettili obsoleti e manutenzioni varie.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso; • Pulizia giardino scuola primaria di Motta Visconti.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso e sicurezza nella scuola. • Supporto per apertura/chiusura dell'Istituto per iniziative non previste ed eccezionali

Scuola Infanzia di Motta Visconti

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso; • Tenuta registro e conservazione materiale di pulizia.
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso; • Tenuta registro e conservazione materiale sanitario.

Scuola Secondaria 1°grado di Motta Visconti

//	//
----	----

Scuola Infanzia di Besate

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso; • Pulizia giornaliera spazi esterni edificio scolastico.
-------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Scuola Primaria e Secondaria 1° grado di Besate

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso; Tenuta registro e conservazione materiale di pulizia e materiale sanitario
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza alunni diversamente abili, anche riguardo all'uso dei servizi igienici e alla cura dell'igiene personale e organizzazione degli interventi di primo soccorso; Tenuta registro e conservazione materiale sanitario e servizio ritiro/consegna posta edifici scol. Besate/Motta Visconti.

Scuola Infanzia di Morimondo

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Tenuta registro e conservazione materiale di pulizia e di primo soccorso; Ritiro e consegna posta da e per istituzione scolastica di Morimondo Pulizia giornaliera spazi esterni edificio scolastico.
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Procedure relative ai libri di testo Verifica assolvimento contributi scolastici alunni
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Uscite di studio e viaggi di istruzione, istruttoria delle relative pratiche Coordinamento e supporto area personale ATA
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Uscite di studio e viaggi di istruzione, istruttoria delle relative pratiche Coordinamento area didattica
N. 1 UNITA'	<ul style="list-style-type: none"> Segreteria Digitale. Predisposizione fascicoli elettronici del personale.

ART. 14 - Criteri di corresponsione

Gli importi saranno ripartiti tra il personale assegnatario tenendo conto dell'effettiva prestazione delle attività. Le stesse andranno rendicontate dettagliatamente alla fine dell'anno scolastico per il periodo SETTEMBRE 2019 - GIUGNO 2020. Tutte le somme forfettarie saranno corrisposte per il periodo di EFFETTIVO SERVIZIO (con riduzione per assenze superiori a gg. 15).

Le attività progettuali del personale docente saranno liquidate nel rispetto del budget assegnato, come elencato nella tabella n. 4 allegata

ART. 15 - Liquidazione

1 I compensi di cui al presente contratto saranno liquidati con procedura Cedolino Unico alla fine dell'anno scolastico, entro il mese di settembre successivo ed a seguito accertamento della dovuta disponibilità sulle applicazioni MEF.

2 La liquidazione sarà preceduta dalla emissione di tabelle analitiche delle ore impegnate, per progetto e commissione, e dei crediti maturati per ciascuno dei criteri di cui all'art. 8, per gli opportuni riscontri.

ART. 16 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. L.vo 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 17 - Interpretazione autentica e conciliazione

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di conciliazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte entro quindici giorni dalla richiesta, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.

2. Entro dieci giorni dalla notifica della richiesta di cui al comma precedente, le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.



3. La procedura di conciliazione deve concludersi entro dieci giorni del primo incontro delle parti.
4. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate dal momento dell'approvazione della modifica, anche se si tratta di "interpretazione autentica" di una norma già presente.

ART. 18 - Durata e validità del contratto

Il presente contratto ha validità per l'anno scol. 2019/20 e comunque sino alla stipula del successivo contratto integrativo; potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari d'istituto.

ART. 19 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto decentrato si farà riferimento ai contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali integrativi e alla normativa vigente in materia.

Motta Visconti, 12 dicembre 2019

R.S.U.
Giordana Teresa Maria Bellini



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto Fraccia



Allegati

Allegato 1 – Attribuzione addetti e monte ore complessivo di funzionamento alle commissioni

Commissioni	n. addetti	ore x addetto	Budget complessivo per commissione
Elaborazione orario e funzionamento laboratori	4	8	32
Gruppo lavoro per l'inclusione	7	6	42
Viaggi di istruzione	4	10	40
Biblioteca	5	5	25
Continuità e Orientamento	6	10	60
Documentazione scolastica	2	8	16
Biblioteca genitori	1	4	4
Educazione alla salute	2	10	20
Referenti bullismo Cyber bullismo	2	10	20

Allegato 2 – Attribuzione addetti e monte ore complessivo per il coordinamento dei plessi.

Scuola (incarico a carattere forfetario)	n. addetti	ore x addetto	Budget orario complessivo
Primaria Motta Visconti	1	50	50
Infanzia Motta Visconti	1	40	40
Secondaria Besate	1	50	50
Infanzia Besate	1	30	30
Infanzia Morimondo	1	10	10
Gestione orario Primaria Motta Visconti	1	50	50
Gestione orario primaria Besate	1	25	25

J

Allegato 3 – Attribuzione coordinatori di classe e interclasse.

Coordinatori	n. addetti	ore x addetto	Budget orario complessivo
Consigli di interclasse Primaria	6	5	30
Consigli di intersezione Infanzia	3	10	30
Di classe Secondaria	16	10	160

Belem



Allegato 4 – Attribuzione per attività progettuali.

	Denominazione	Responsabile	Budget orario a € 17,5 L.D..
Infanzia Besate	Documentazione	Poppi	30
Infanzia Morimondo	Mercatino di Natale	Castiglioni.	10
Primaria Besate	Teatro e feste della scuola con merc.	Bonetti	75
Secondaria Besate	Laboratorio espressivo	Amerini	45
Secondaria Besate	Mercatini di Natale	Galli	56
Secondaria Motta	Teatro classi terze	Vignoni	80
Secondaria Motta	Mercatini di Natale	Davini	97
Secondaria Motta	Biblioteca	Conti	63
Secondaria Motta	Teatro classi prime T.P.	Masperi	91
Secondaria Motta	Educazione ambientale scuola sec.	Scotti D.	16
Secondaria Motta	Gestione orario e innovazione organizzativa	Negri	40
Secondaria Motta	DELF	Boriotti	8

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ADA NEGRI"**

Via Don Milani 4 - 20086 MOTTA VISCONTI (MILANO)

Tel./Fax 02.90000266

E-mail : miic872009@istruzione.it - miic872009@pec.istruzione.it

www.icmottavisconti.it

C.F. 90015610158 – C.M. MIIC872009



INTEGRAZIONE al

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI di cui all' art.22 del CCNL 19 aprile 2018 in materia di: SICUREZZA – DETERMINAZIONE COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE – APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI – INDIVIDUAZIONE FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA PERS.LE A.T.A. – UTILIZZO STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE IN ORARIO DIVERSO A QUELLO DI SERVIZIO – RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE – stipulato in data 25 febbraio 2019

Il giorno 12 dicembre 2019 , alle ore 11,30, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Ada Negri" di Motta Visconti – Via Don Milani, 4, in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica, -

tra

la DELEGAZIONE di PARTE PUBBLICA, rappresentata dal Dirigente Scolastico prof. Roberto Fraccia

e

dalla R.S.U. di ISTITUTO: collab. scol. Bellini Giordana Teresa Maria; - i RAPPRESENTANTI PROVINCIALI delle OO.SS. firmatarie del CCNL: CISL/SCUOLA; FLC/CGIL; SNALS/CONFSAL; UIL/SCUOLA, GILDA UNAMS,

viene sottoscritta la presente integrazione al contratto di cui all'art. 22 del CCNL 19 aprile 2018 relativamente a:

Art. 3 CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE (art. 22 c.4 CCNL 19 aprile 2018)

1. Risorse a disposizione per l'a.s. 2019/2020

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio relativo riferite alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1 cc. 126 – 128 della L. 107/2015 sono costituite dal fondo specificatamente previsto dal MIUR per la valorizzazione del personale docente, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo.

2. Le risorse a disposizione per l'a.s. 2019/20 per la valorizzazione del personale docente, espressi al lordo dipendente, per l'Istituzione scolastica, sono pari ad **€ 14.394,01**.

2. Principi generali relativi alla utilizzazione del fondo

1. Il compenso è destinato a valorizzare il personale docente (art.1 c 128 della legge 107/2015) delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

2. I criteri per la valorizzazione sono individuati nell'ambito delle tre aree previste dalla L. 107/2015 art. 1 c. 129 c 3:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della



collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

- c) della responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

3. Le risorse sono utilizzate per compensare i docenti individuati secondo i criteri stabiliti dal Comitato di valutazione docenti e pubblicati all'albo.

3. Criteri per la valutazione dei docenti

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti cui assegnare il bonus premiale sulla base delle aree, dei criteri e dei descrittori individuati dal Comitato di Valutazione dei docenti.

2. I criteri sono definiti sulla base delle seguenti modalità:

- per ciascuna area delle tre definite dalla norma sono stati individuati indicatori e relativi descrittori;
- ciascun indicatore è assegnata una scala di punteggi.
- La somma dei punteggi attribuiti determina il punteggio di ciascuno e la graduatoria di assegnazione.

4. Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse

- Le risorse disponibili sono attribuite fino ad una percentuale della platea dei destinatari compresa fra il 10 e il 30% e comunque secondo le disposizioni normative relative in vigore.
- Tutti i docenti con punteggio pari a quello che individua il limite inferiore dei premiabili, entrano nel novero degli assegnatari, derogando quindi al limite del 30% di cui al punto 1.
- La quota parte del premio è calcolata suddividendo le risorse disponibili per il numero dei docenti risultati meritevoli in funzione all'intervallo di punteggio accumulato (punto 3).
- Potranno essere individuati come meritevoli gruppi di lavoro ed equipe di docenti, individuando per essi una quota particolare dell'ammontare delle risorse e una attribuzione pro capite anche inferiore a quanto determinato dal punto precedente.
- Qualora avvenga quanto descritto al punto precedente, si procederà alla determinazione della quota per i gruppi di lavoro o equipe. Tale quota moltiplicata per i gruppi o equipe individuati sarà detratta dall'ammontare complessivo delle risorse e la quota restante sarà suddivisa equamente per i restanti docenti come determinato ai punti 2 e 3.

5. Assegnazione del merito

1. L'assegnazione della quota del merito di cui al presente accordo sarà effettuata mediante comunicazione scritta agli interessati da parte del Dirigente Scolastico. Nella comunicazione saranno indicati l'importo lordo spettante e le motivazioni di assegnazione della quota spettante.

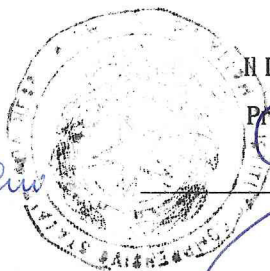
6. Pagamento dei compensi

- I compensi di cui al presente contratto sono al lordo dipendente.

Motta Visconti, 12 dicembre 2019

La R:S:U

Coll. Scol. Bellini Giordana Teresa Maria



Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Fraccia